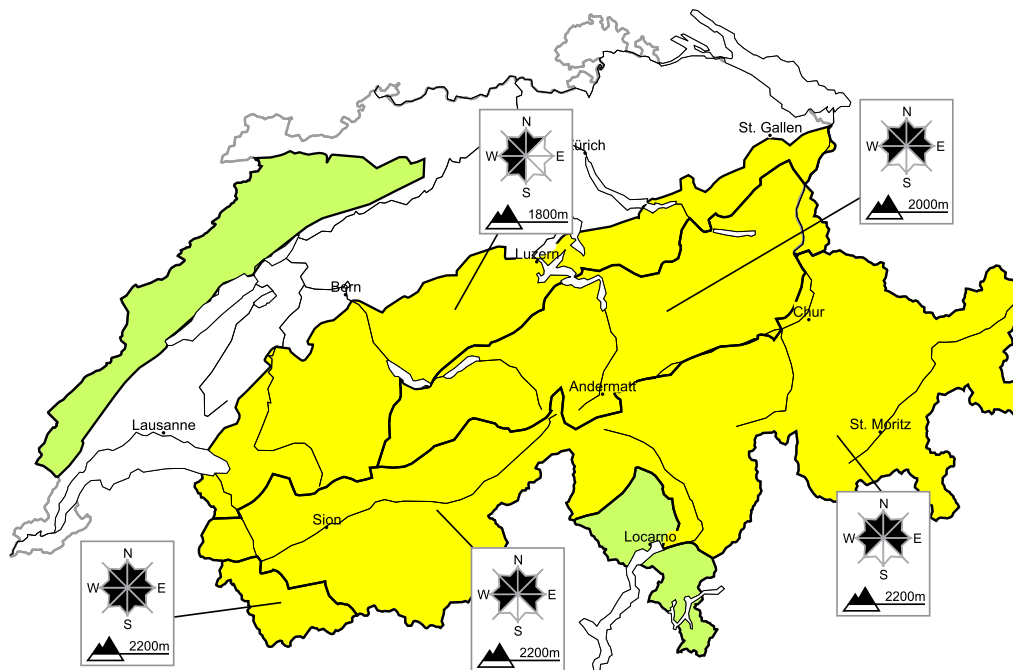


In molti punti moderato pericolo di valanghe

Edizione: 23.2.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 23.2.2018, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 23.2.2018, 08:00



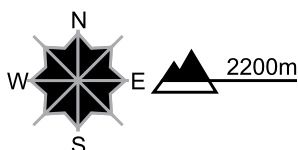
regione A

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso, principalmente a livello isolato già da parte di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi sono innevati e appena individuabili. Le condizioni sono rischiose. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono spesso piccoli ma instabili. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

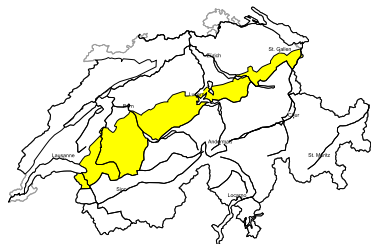
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

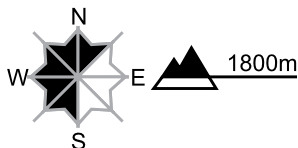
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

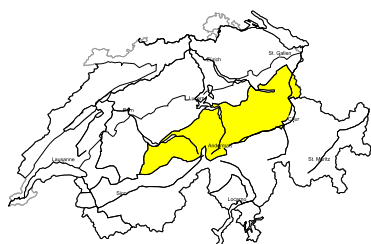


Descrizione del pericolo

Con la bise si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Essi sono per lo più piccoli. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Essi dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii molto ripidi.

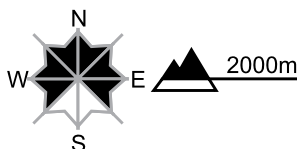
regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



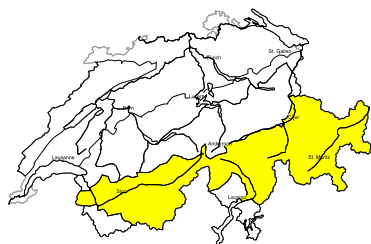
Descrizione del pericolo

Soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Con il vento proveniente da nord est si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii molto ripidi.

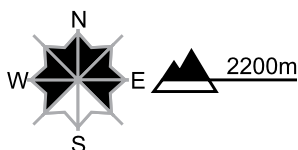
regione D

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



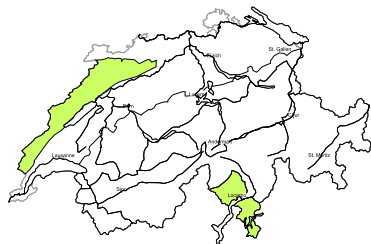
Descrizione del pericolo

Soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Con il vento proveniente da nord est si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii molto ripidi.

regione E

Debole, grado 1



Neve ventata

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Scala del pericolo



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte



5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 22.2.2018, 17:00

Manto nevoso

Sono possibili distacchi provocati da persone negli strati superficiali del manto, dove sono in alcuni casi inglobati brina superficiale o strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. Questi punti pericolosi sono spesso stati innevati e quindi a malapena individuabili. Soprattutto lungo le Prealpi, e per il resto nei punti in prossimità delle creste e dei passi, la bise ha causato la formazione di accumuli di neve ventata ben visibili e per lo più di piccole dimensioni.

Gli strati basali e centrali del manto nevoso sono ben consolidati e stabili. Nel centro dei Grigioni, in Engadina, nelle valli meridionali dei Grigioni e in Ticino la base del manto nevoso è leggermente più debole. Un distacco che coinvolge questi strati basali è tuttavia poco probabile.

Retrospectiva meteo di giovedì, 22.02.2018

Giovedì il tempo è stato da variabile a molto nuvoloso. Il sole ha fatto capolino solo di rado. A tratti ci sono state deboli nevicate da sud est.

Neve fresca

Da mercoledì pomeriggio a giovedì pomeriggio è caduta poca neve:

- Versante nordalpino occidentale: sino a 10 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -12 °C nelle regioni nord occidentali e -7 °C nelle restanti regioni

Vento

- Prealpi occidentali e Giura: bise da moderata a forte
- Altrove: per lo più moderato, localmente anche forte, proveniente dai quadranti orientali

Previsioni meteo sino a venerdì, 23.02.2018

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà a tratti soleggiato al di sopra della nebbia alta, il cui limite superiore si collocherà attorno ai 2000 m. Nelle regioni meridionali il cielo sarà nuvoloso, con deboli nevicate pomeridiane.

Neve fresca

Lungo la cresta principale delle Alpi e a sud di essa: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -5 °C

Vento

Proveniente da est a sud est

- In montagna per lo più da debole a moderato
- Nel Giura e sulle Prealpi occidentali bise moderata

Tendenza sino a domenica, 25.02.2018

In entrambi i giorni, nelle regioni settentrionali il cielo sarà piuttosto soleggiato al di sopra della nebbia alta, mentre in quelle meridionali sarà prevalentemente nuvoloso con nevicate a tratti. Sabato le temperature saranno temporaneamente meno rigide e nelle regioni meridionali il limite delle nevicate salirà fin verso i 1000 m, per poi scendere nuovamente domenica.

Sabato, sulla parte vallesana della cresta principale delle Alpi il pericolo di valanghe potrà aumentare leggermente, mentre altrove non subirà variazioni di rilievo.